

ALLEGATO "B" al Repertorio N.36928 e Raccolta N.16005

STATUTO

DEL COMITATO PER LA FESTA DI S. AGATA

NELLA CITTA' DI CATANIA

Articolo 1 -

COSTITUZIONE

E' costituito il Comitato denominato "Comitato per la Festa di S. Agata nella città di Catania".

Il Comitato è apolitico e si colloca nella tradizione della devozione verso Sant'Agata, patrona della città di Catania.

Articolo 2 -

SEDE

Il Comitato ha sede in Catania presso locali concessi a titolo gratuito dal Comune di Catania.

Potrà comunque essere trasferita la sede all'interno del Comune di Catania, sempre in locali messi a disposizione gratuitamente dal Comune di Catania, senza che ciò comporti modifica del presente atto.

Articolo 3

SCOPO

Il Comitato è costituito al fine:

a) di provvedere alla organizzazione annuale ed al relativo reperimento dei fondi dei festeggiamenti in onore della Patrona della Città e della Arcidiocesi di Catania, S. Agata, che culminano nelle processioni invernali del 4, 5 e

12 febbraio e nella processione estiva del 17 agosto di ogni anno;

b) di promuovere, attraverso la organizzazione di attività e manifestazioni collaterali (quali attività formative, culturali, sociali, assistenziali, sportive e ricreative) che ritiene utili al coinvolgimento dei fedeli e cittadini catanesi, la conoscenza e la devozione di S. Agata dentro e fuori dalla città di Catania come pure l'immagine della città di Catania in relazione alla medesima Festa ed alla sua storia.

I membri promotori espressamente escludono dall'oggetto del Comitato l'organizzazione e la cura, che rimangono in capo alla Arcidiocesi, degli eventi religiosi in onore di S. Agata Patrona dell'Arcidiocesi quali le celebrazioni sacramentali, la peregrinatio delle reliquie di S. Agata, la catechesi ecc..., in relazione ai quali eventi il Comitato dovrà coordinarsi con il Delegato Arcivescovile per la Cattedrale e, se richiesto, fornirà supporto logistico.

Per raggiungere le predette finalità gli amministratori del "Comitato per la festa di S. Agata nella città di Catania" potranno organizzare la raccolta dei fondi necessari e porre in essere ogni altra iniziativa utile per il raggiungimento dello scopo, purchè non sia contraria allo spirito ed alla tradizione della Festa di Sant'Agata.

Il Comitato accetta incondizionatamente di conformarsi alle

norme della legge Italiana ed ai provvedimenti delle Autorità civili ed amministrative nonché alla sana tradizione della Festa di S. Agata.

Al fine di realizzare lo scopo, il Comitato si doterà di appositi regolamenti.

Articolo 4 -

DURATA

La durata del "Comitato per la festa di S. Agata nella città di Catania" è a tempo indeterminato.

Articolo 5

UTILI E SPESE

Il "Comitato per la festa di S. Agata nella città di Catania" non ha finalità lucrative ed suoi componenti saranno tenuti ad impegnarsi per spirito di volontariato a collaborare per il raggiungimento dello scopo di cui all'art. 3.

Durante la sua vita non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Il "Comitato per la festa di S. Agata nella città di Catania" è caratterizzato dalla gratuità delle cariche e delle prestazioni fornite dagli organizzatori e dall'obbligatorietà del bilancio; si avvale di prestazioni volontarie, personali e gratuite degli organizzatori e delle

persone che con costoro collaboreranno, salvo eventuali rimborsi spese documentate di volta in volta determinati per lo svolgimento degli incarichi; non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi, salvo il caso di evidenti necessità da motivarsi, di prestazioni di lavoro autonomo.

Ove necessario, il Comitato potrà avvalersi dell'opera di operai o dipendenti che il Comune di Catania metterà a disposizione. Tutti gli eventuali compensi dovuti per tale opera al personale interno all'Amministrazione Comunale, sono a carico del Comitato.

Articolo 6

PUBBLICITA' E TRASPARENZA DEGLI ATTI

Il Comitato organizzatore di cui all'art. 8 darà opportuna pubblicizzazione alle manifestazioni.

Il programma dei festeggiamenti in onore di S. Agata verrà annualmente firmato e presentato alla cittadinanza dal Presidente del Comitato organizzatore e, ma solo a titolo onorifico, dai Promotori.

Il programma dei festeggiamenti conterrà, altresì, gli eventi religiosi in onore di S. Agata Patrona dell'Arcidiocesi quali le celebrazioni sacramentali, la peregrinatio delle reliquie di S. Agata, la catechesi ecc..., la cui organizzazione e cura rimane in capo alla Arcidiocesi e sarà evidenziata nel medesimo programma con le modalità

ritenute più opportune.

Nella redazione del programma, sarà cura del Comitato organizzatore di coordinarsi con il Delegato Arcivescovile per la Cattedrale per evitare la sovrapposizione di eventi e manifestazioni. Se richiesto dal detto Delegato, fornirà supporto logistico.

Articolo 7

ORGANI DEL COMITATO PER LA FESTA DI S. AGATA NELLA CITTA' DI CATANIA ED ORGANI DEL COMITATO ORGANIZZATORE.

Gli organi del "Comitato per la festa di S. Agata nella città di Catania" sono i Membri Promotori ed il Comitato organizzatore.

A sua volta, organi del Comitato organizzatore sono, oltre ai componenti del Comitato stesso:

- a) il Presidente del Comitato organizzatore;
- b) il Vice Presidente del Comitato organizzatore;
- c) il Segretario del Comitato organizzatore;
- d) il Tesoriere del Comitato organizzatore.

Articolo 8

COMITATO ORGANIZZATORE E SUOI MEMBRI.

I membri del Comitato organizzatore sono gli organizzatori del "Comitato per la festa di S. Agata nella città di Catania".

Fanno parte del Comitato organizzatore le persone fisiche designate dai Promotori, scelti tra laici ed ecclesiastici

dotati di una irreprerensibile condotta morale e civile.

Possono ricoprire il ruolo di membro del Comitato organizzatore solo persone che non abbiano riportato condanne, anche solo di primo grado, per delitti non colposi.

Il Presidente, il Vice Presidente ed i membri del Comitato organizzatore verranno designati ogni due anni entro il 15 settembre dell'inizio del biennio e decadrono il 14 settembre al termine del biennio.

I membri designati nell'atto costitutivo per il primo biennio decadrono il 14 settembre del 2017.

Il Comitato organizzatore è composto da un numero di cinque membri, da un Presidente e da un Vice Presidente, tutti designati all'unanimità dai membri Promotori del "Comitato per la festa di S. Agata nella città di Catania".

Il Comitato organizzatore, nel proprio ambito, nomina il segretario ed il tesoriere, quest'ultimo scelto tra i funzionari del Comune di Catania.

Il Comitato organizzatore rimane in carica due anni ed i suoi componenti sono rieleggibili esclusivamente per un secondo biennio consecutivo.

I membri designati devono accettare entro 8 giorni dalla comunicazione della designazione ed in tale sede devono comunicare un indirizzo di posta elettronica dichiarando di volere ricevere con tale formalità le successive

comunicazioni e convocazioni.

Tutti i dati personali dei membri del Comitato organizzatore saranno trattati nel rispetto del "Codice della Privacy" e delle disposizioni di legge in materia.

Articolo 9

CESSAZIONE E DECADENZA DEL COMITATO ORGANIZZATORE.

I membri del Comitato organizzatore cessano di appartenere allo stesso nei seguenti casi:

A. dimissione scritta volontaria presentata al Comitato organizzatore. Nel caso dimissioni o impedimento del Presidente a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice Presidente, e ciò sino alla nomina di un nuovo Presidente da parte dei Promotori ovvero sino alla cessazione della ragione dell'impedimento.

B. revoca da parte dei promotori a seguito del venir meno dei requisiti originari nonché in ipotesi di azioni ritenute disonorevoli entro e fuori del Comitato organizzatore, o in ipotesi di condotte che costituiscono ostacolo al buon andamento del Comitato.

C. decadenza per assenza ingiustificata dalle riunioni del Comitato organizzatore per almeno tre volte consecutive.

D. scioglimento del "Comitato per la festa di S. Agata nella città di Catania" ai sensi del presente statuto.

Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso del biennio venissero a mancare uno o più membri, il Presidente

chiederà ai Promotori la integrazione dei membri. Nelle more, ove necessario il Comitato organizzatore proseguirà carente dei suoi componenti fino alla integrazione purchè resti la maggioranza originaria dei membri.

Il Comitato organizzatore dovrà, inoltre, considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti. Al verificarsi di tale evento dovrà essere data immediata comunicazione ai Promotori. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti ed alla gestione dell'amministrazione ordinaria, le funzioni saranno svolte dal Comitato organizzatore decaduto.

Articolo 10

FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Il Comitato organizzatore è l'organo che amministra il "Comitato per la festa di S. Agata nella città di Catania" ed è convocato dal suo Presidente in sessioni ordinarie o straordinarie.

La partecipazione dei membri del Comitato organizzatore è strettamente personale. Ogni membro ha diritto ad un voto.

La convocazione delle riunioni ordinarie e straordinarie avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede del Comitato organizzatore e contestuale comunicazione informatica ai componenti e pertanto a mezzo di posta elettronica. In caso di urgenza, tale termine potrà

essere ridotto a 3 giorni.

Nella convocazione della riunione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza in prima e seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare.

La riunione ordinaria o straordinaria del Comitato organizzatore è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi membri.

Trascorse ventiquattro ore dalla prima convocazione tanto la riunione ordinaria che quella straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il Comitato organizzatore delibera validamente con le maggioranze previste dall'art.11.

Una prima riunione del Comitato organizzatore verrà convocata dal Presidente entro 8 giorni dalla scadenza del termine dato ai membri per accettare. Una ultima riunione conclusiva verrà convocata entro il 7 settembre di ogni anno.

La convocazione di una riunione straordinaria ed il relativo ordine del giorno potrà essere richiesto anche dai membri Promotori o da almeno 1/3 dei membri del comitato organizzatore.

Le riunioni del Comitato organizzatore sono presiedute dal Presidente ed in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in caso di assenza o impedimento anche di

quest'ultimo, da una delle persone legittimamente intervenute alla riunione ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

Il Comitato organizzatore nomina un Segretario che svolgerà la propria funzione per tutte le riunioni del biennio.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni riunione si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente e dal segretario. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione dei membri entro 15 giorni con le modalità informatiche e pertanto a mezzo di posta elettronica.

Articolo 11

RIUNIONE ORDINARIE E STRAORDINARIE

Il Comitato organizzatore in assemblea ordinaria:

1) all'unanimità dei suoi componenti: nomina il capo vara, approva i regolamenti, nomina il liquidatore e delibera le modalità di liquidazione in caso di scioglimento.

2) a maggioranza dei 2/3 dei presenti: approva, dopo lo svolgimento della festa di Agosto ed entro il 7 settembre di ogni anno, la relazione del Presidente sull'attività svolta in relazione alla festa di S. Agata trascorsa e ne approva il relativo bilancio consuntivo. Nella medesima occasione o in occasione di una riunione appositamente convocata dal Presidente entro l'1 ottobre approva una relazione del

Presidente sull'attività che il Comitato organizzatore

intende svolgere in relazione alla successiva festa di S.

Agata e ne approva il relativo bilancio preventivo.

Nell'anno di rinnovo biennale del Comitato organizzatore, la

riunione programmatica sarà convocata dal nuovo Presidente

ai sensi dell'art. 10.

In occasione di una ulteriore e successiva riunione,

approva, altresì, il programma dei festeggiamenti.

3) a maggioranza dei 2/3 dei presenti: approva gli indirizzi e le direttive generali del Comitato organizzatore nonché delibera su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti del Comitato medesimo.

Articolo 12.

COMPITI DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Sono compiti del Comitato organizzatore:

a) nominare segretario e tesoriere;

b) redigere e deliberare il bilancio preventivo e quello consuntivo;

c) fissare le date delle riunioni ordinarie o straordinarie e deliberare nel rispetto dei quorum previsti;

d) redigere ed approvare i regolamenti;

e) attuare le finalità previste dallo statuto;

f) predisporre ed approvare la relazione annua sull'attività svolta e sugli obiettivi futuri

Articolo 13

IL PRESIDENTE DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Il Presidente del Comitato organizzatore è designato dai membri promotori, presiede il Comitato medesimo, ne controlla il funzionamento, ne è il legale rappresentante anche di fronte ai terzi ed in giudizio, con tutti i poteri, nessuno escluso, che da tale rappresentanza legale gli derivano.

Il Presidente provvede all'esecuzione delle delibere del Comitato organizzatore ed ai rapporti con gli Enti Pubblici e Privati ed i terzi in genere, salvo espressa delega ad altro componente del Comitato medesimo.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni del Presidente vengono esercitate dal Vice Presidente.

Articolo 14

IL SEGRETARIO ED IL TESORIERE DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Il segretario, nominato dal Comitato organizzatore tra i membri dello stesso redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e collabora con il Presidente per gli aspetti amministrativi dell'attività del Comitato medesimo.

Al tesoriere spettano i seguenti compiti: ottemperare a tutti gli adempimenti amministrativo-contabili afferenti al Comitato organizzatore (contabilità, deposito delle somme affidategli mediante versamento in apposito conto corrente bancario, riscossioni e pagamenti, adempimenti fiscali,

rapporti con le banche ecc..); predispone in collaborazione con il Presidente il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Comitato organizzatore.

Il Tesoriere provvede al pagamento di tutte le spese programmate dal Comitato organizzatore ed autorizzate dal suo Presidente.

A tali fini, il Tesoriere potrà avvalersi della collaborazione di soggetti interni all'amministrazione comunale, da quest'ultima messi a disposizione del Comitato organizzatore.

Articolo 15

PATRIMONIO DEL "COMITATO PER LA FESTA DI S.AGATA NELLA CITTÀ DI CATANIA"

Il "Comitato per la festa di S. Agata nella città di Catania" è aperto a pubbliche sottoscrizioni.

Il patrimonio è costituito dai proventi con i quali il Comitato organizzatore provvede alle sue attività: da tutti i versamenti volontari (ivi compresi i versamenti dei membri promotori), il finanziamento annualmente concesso dal Comune di Catania, i fondi derivanti da contributi e/o oblazioni da parte di enti e di privati raccolti ogni anno per festeggiamenti, eventuali lasciti.-

Pertanto rimarranno patrimonio del "Comitato per la festa di S. Agata nella città di Catania" eventuali beni mobili e immobili, eventuali fondi di riserva costituiti con

ecedenze di bilancio, eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Articolo 16

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario del Comitato organizzatore ha inizio contestualmente alla costituzione dello stesso e si chiude al 14 settembre di tutti gli anni.

Articolo 17

REGOLAMENTI

Il Comitato organizzatore redige ed approva appositi regolamenti al fine di disciplinare i diversi aspetti della festa di S. Agata.

Oltre ai regolamenti che di volta in volta il Comitato organizzatore riterrà opportuno o necessario adottare, in ogni caso il comitato dovrà approvare i seguenti regolamenti il cui contenuto dovrà tenere conto delle indicazioni o prescrizioni delle Autorità civili, ecclesiastiche ed amministrative interessate dal settore oggetto di regolamentazione:

- Regolamento di nomina del maestro del fercolo e dei suoi collaboratori;
- Regolamento dell'andamento delle processioni;
- Regolamento delle candelore;
- Regolamento dei fuochi d'artificio;
- Regolamento di apertura del sacello;

- Regolamento della peregrinatio dentro e fuori della Arcidiocesi di Catania delle reliquie di S. Agata;
- Regolamento dei rapporti con le associazioni Agatine;
- Regolamento dell'uso e della manutenzione del fercolo.

Articolo 18

SCIOGLIMENTO

Il "Comitato per la festa di S. Agata nella città di Catania" potrà sciogliersi, oltre per le cause previste dalla legge, per:

- 1) decisione unanime dei Membri Promotori;
- 2) nel caso di mancato accordo sulla nomina alla scadenza del biennio di cui all'art.8 dei componenti il Comitato Organizzatore.
- 3) nell'ipotesi in cui si verificasse l'impossibilità di raggiungimento dello scopo sociale accertata dai membri Promotori (come ad esempio la volonta', di procedere diversamente all'organizzazione della festa di S. Agata).

In caso di scioglimento il patrimonio sarà devoluto ad una associazione o ente con finalità socio assistenziali e senza scopo di lucro, concordemente individuata dai Promotori, in base alla legge.

Articolo 19

CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie all'interno del "Comitato per la festa di S. Agata nella città di Catania", avente ad

oggetto diritti disponibili, saranno sottoposte ad un collegio arbitrale composto da tre membri, con esclusione dei membri del Comitato organizzatore, designati dai Promotori all'unanimità. In mancanza di accordo, saranno nominati uno per ciascuno dai Promotori ed il terzo dal Presidente del Tribunale di Catania. Detto collegio giudicherà senza formalità di procedura secondo equità inappellabile.

Articolo 20

MODIFICHE

Lo Statuto potrà essere modificato solo per decisione unanime dei Promotori, da formalizzarsi ai sensi di legge.

Articolo 21

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente atto si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

Firmato

Salvatore Gristina n.q.

Vincenzo Bianco n.q.

Marano Francesco

Giuseppe Barletta

Carlo Zimbone Filippo Donzuso

Domenico Percolla Maria Teresa Di Blasi

Notaio Giuseppa Geraci

Sigillo